

LUIGI MAGNANO (*)

UNA NUOVA SPECIE
DI *OTIORHYNCHUS (AEQUIPENNIS)* MAGNANO,
1998 DELLA TURCHIA MERIDIONALE
(Coleoptera, Curculionidae)

ABSTRACT - MAGNANO L., 2010 - A new species of *Otiorhynchus (Aequipennis)* Magnano, 1998 from southern Turkey (Coleoptera, Curculionidae).

Atti Acc. Rov. Agiati, a. 260, 2010, ser. VIII, vol. X, B: 197-202.

The new species *Otiorhynchus (Aequipennis) dorsogranatus* n. sp. from southern Turkey is described and illustrated, and compared with the extremely close *O. (A.) sbordonii* from Turkey.

KEY WORDS - *Otiorhynchus, Aequipennis*, New species, Turkey.

RIASSUNTO - MAGNANO L., 2010 - Una nuova specie di *Otiorhynchus (Aequipennis)* Magnano, 1998 della Turchia meridionale (Coleoptera, Curculionidae).

La nuova specie *Otiorhynchus (Aequipennis) dorsogranatus* n. sp. della Turchia meridionale è descritta ed illustrata, e comparata con l'estremamente affine *O. (A.) sbordonii* anche della Turchia.

PAROLE CHIAVE - *Otiorhynchus, Aequipennis*, Nuova specie, Turchia.

Nell'ambito del genere *Otiorhynchus* Germar, 1822 il sottogenere *Aequipennis* Magnano, 1998 comprendeva finora solo due specie della Turchia centrale e meridionale (Magnano, 1998). Una nuova specie, ancora proveniente dalla Turchia meridionale, viene qui descritta.

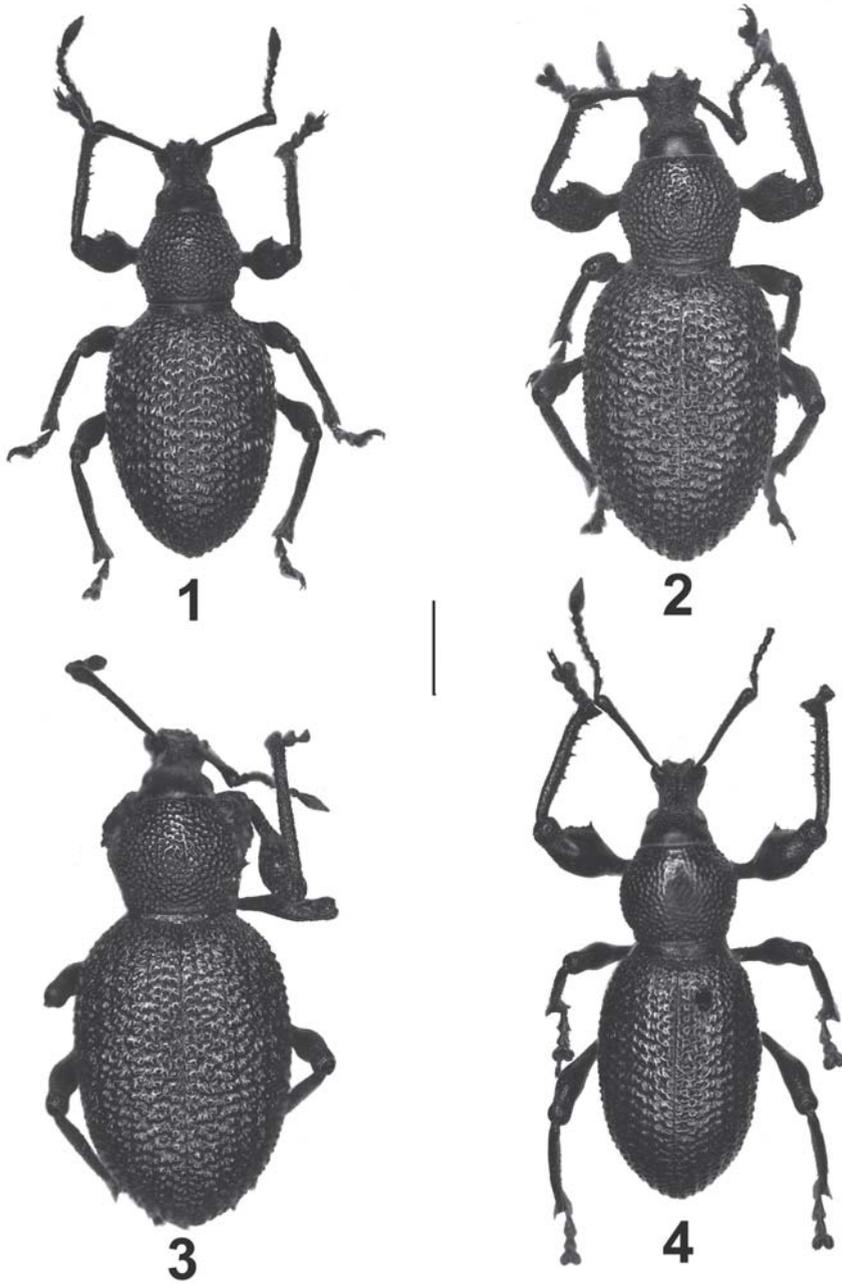
(*) Dopo la scomparsa dell'Autore questa nota è stata rivista e completata da Enzo Colonnelli.

Otiorhynchus (Aequipennis) dorsogranatus n. sp.

Serie tipica. Holotypus ♀: «Anatolia centr., Heinz leg.», «Umg[ebung]. Tufanbeyli, (Adana), m 1200 23.VI.1976» (coll. Magnano). Paratypus ♀, con il medesimo cartellino di località (coll. Colonnelli).

Diagnosi. Un *Otiorhynchus (Aequipennis)* molto simile a *O. sbordonii* Smreczyński, 1977, caratterizzato dalle elitre oviformi e non a lati subparalleli al centro, e dalle squame in parte metalliche e sottilmente lanceolate, e non tutte piliformi.

Descrizione dell'holotypus ♀. Lunghezza (protorace più elitre) 9,1 mm, massima larghezza delle elitre 4,8 mm. Tegumenti picei, unghie e denticolazione delle protibie rosso-ruggine scuro. Rostro 1,1 volte più lungo che largo agli pterigi. Epistoma a triangolo acutangolo raggiungente il livello dell'inserzione delle antenne. Fronte rugosamente punteggiata e con accenno di fossetta. Epifronte a lati subparalleli, con fine carena mediana e due altre laterali mal definite perché fortemente punteggiate come il dorso, tra le dette carene con deboli solchi longitudinali. Pterigi notevolmente arrotondati all'esterno, scrobe aperte davanti e prolungate fino alla metà del rostro. Scapo debolmente ingrossato verso l'apice. Antennomeri: primo leggermente più lungo del secondo che è lungo circa il doppio del terzo; quarto-settimo moniliformi e circa 1,8 volte più lunghi che larghi. Clava fusiforme allungata, circa lunga quanto i tre antenomeri che la precedono. Capo del doppio più largo che lungo, occhi appena convessi, separato dal rostro da un debolissimo solco trasversale davanti gli occhi. Protorace 1,2 volte più largo che lungo, moderatamente arrotondato ai lati, massima larghezza nel mezzo, pronoto con fitti granuli perliformi ad apice leggermente schiacciato sul disco, più convessi verso i lati. Vestitura costituita da sottile pubescenza biancastra leggermente sollevata dal tegumento, inserita tra i granuli e diretta in avanti. Elitre 1,4 volte più lunghe che larghe, oviformi con la massima larghezza nel terzo basale. Strie pochissimo evidenti, i punti separati da granuli molto simili a quelli delle interstrie, queste leggermente convesse e con granuli perliformi abbastanza irregolarmente disposti, donde le elitre sembrano quasi uniformemente granulose. Vestitura costituita da sottile pubescenza biancastra appena sollevata dal tegumento, lunga più o meno quanto quella del pronoto, inserita tra i granuli, e da squame metalliche piliformi alle quali sono mescolate squame sempre metalliche sottilmente lanceolate riunite a formare piccole macule poco evidenti ma abbastanza numerose. Parte inferiore come



Figg. 1-4. Habitus: 1 - *Otiorhynchus dorsogranatus* n. sp., holotypus; 2 - *O. sbordonii* Smreczyński di Turchia (Konya), lago Beyşehir; 3 - *O. sbordonii* Smreczyński, paratypus; 4 - *O. aksekianus* Magnano, holotypus.

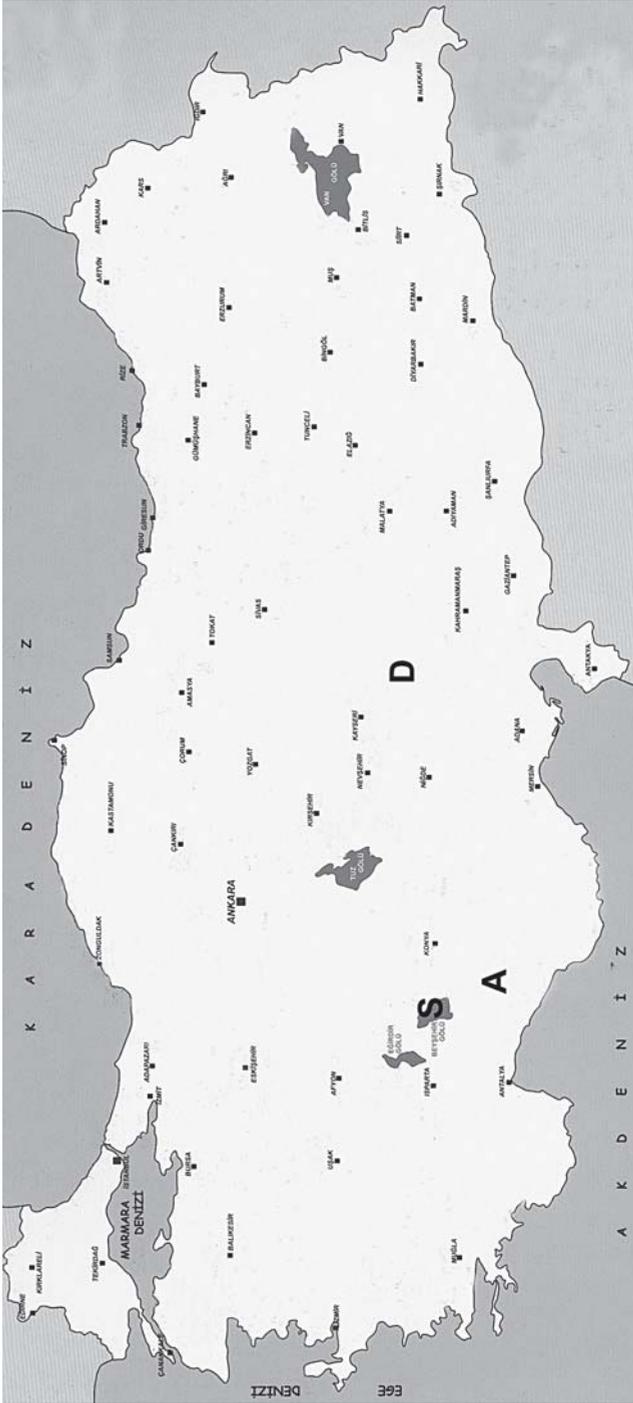


Fig. 5. Distribuzione di: *Otiobrychus dorsogranatus* (D); *O. sbordonii* Smreczynski (S); *O. aksekiatus* Magnano (A). Mappa della Turchia dal sito: www.mta.gov.tr, parzialmente modificata.

nelle specie vicine, con vestitura di squame piliformi biancastre abbattute e poco fitte. Zampe anteriori più lunghe e robuste delle altre, femori con un dente spiniforme pressappoco al centro ed un altro minutissimo dentino triangolare subapicale accompagnato all'interno da un microgranulo spiniforme. Protibie curve verso l'interno nel quarto apicale, rette all'esterno e denticolate all'interno. Meso e metafemori con un piccolo dente acuto; metatibie non denticolate. Primo articolo dei tarsi leggermente più lungo del secondo che è poco più lungo che largo, terzo profondamente bilobo, lungo quanto il secondo e quasi del doppio più largo che lungo. Habitus: fig. 1.

Paratipo ♀. Estremamente simile al tipo. Lunghezza (protorace più elitre) 9,3 mm, massima larghezza delle elitre 4,9 mm.

Derivatio nominis. Con il nome scelto, che in latino significa «con il dorso a granuli» si è voluto rimarcare l'aspetto uniformemente granulato della nuova specie.

Discussione. *O. (Aequipennis) dorsogranatus* è senz'altro molto affine ad *O. (A.) sbordonii* della Turchia centromeridionale, ma se ne distingue per la forma delle elitre ovoidale invece che allungata-ovale, e per la presenza di squame metalliche lanceolate oltre a quelle piliformi, le sole possedute da *O. sbordonii* (Fig. 2 e 3). L'altra specie, *O. (A.) aksekianus* Magnano, 1977, già differisce dalle due precedenti per il pronoto con granuli schiacciati inframmezzati, specie in avanti, da punti piccoli ed isolati (fig. 4). È interessante notare che *O. dorsogranatus*, pur essendo molto affine ad *O. sbordonii*, è stato rinvenuto in una località molto più distante da quella di quest'ultimo di quanto non lo siano i due loci tipici di *O. sbordonii* ed *O. aksekianus* (fig. 5). Si ricorda che le specie di *Otiorhynchus (Aequipennis)* differiscono da quelle degli affini *O. (Tournieria)* Stierlin, 1861 e *O. (Melasemnus)* Reitter, 1912 per la declività apicale perpendicolare anziché obliqua (Magnano, 1998).

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia sentitamente l'amico Francesco Sacco per le fotografie delle specie qui trattate.

BIBLIOGRAFIA

- MAGNANO, L. 1998 - Notes on the *Otiorhynchus* Germar, 1824 complex (Coleoptera: Curculionidae) (pp. 51-80). In: E. Colonnelli, S. Louw and G. Osella (eds.). *Taxonomy, ecology and distribution of Curculionoidea (Coleoptera: Polyphaga). Proceedings of a Symposium (28 August, 1996, Florence, Italy). XX International Congress of Entomology*. Atti del Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino, 294 pp.

Indirizzo dell'autore:

Luigi Magnano - via Montenero, 53 - I-53036 Poggibonsi (SI), Italia
